

Bocca di rosa

Testo e Musica di F. DE ANDRÈ

Tarantella $\text{\textcircled{S}}$

La chia-ma-va-no boc-ca di ro-sa met-te-va l'a-mo-re, met-te-va l'a-mo-re la chia-

-ma-va-no boc-ca di ro-sa met-te-va l'a-mo-re so-pra o-gni co-sa. Ap-pe-na sce-sa al-la sta-zio-ne del pa-e-

-si-no di San-t'i-la-rio tut-ti si ac-cor-se-ro con u-no sguardo che non si trat-ta-va di un mis-sio-na-rio. C'è chi l'a-

-mo-re lo fa per no-ia chi se lo sce-glie per profes-sio-ne boc-ca di ro-sa nè l'u-no nè l'al-tro lei lo fa - ce-va per pas-

1. *Rit. Obl.* 2.
-sio-ne. Ma la pas-ti-va.

1. 2. Si sa che la 3. Al-la sta-

Dal $\text{\textcircled{S}}$ al $\text{\textcircled{C}}$ poi Coda

CODA

-sio - ne. E con la Ver-gi-ne in pri-ma fi-la e boc-ca di ro-sa po-co lon-ta - no si por-ta a

spas-so per il pa - e - se l'a-mo-re sa-cro e l'a-mor pro - fa - no.

La chiamavano bocca di rosa
metteva l'amore, metteva l'amore,
la chiamavano bocca di rosa
metteva l'amore sopra ogni cosa.
Appena scesa alla stazione
del paesino di Sant'Ilario
tutti si accorsero con uno sguardo
che non si trattava di un missionario.

C'è chi l'amore lo fa per noia
chi se lo sceglie per professione
bocca di rosa né l'uno né l'altro
lei lo faceva per passione.

Ma la passione spesso conduce
a soddisfare le proprie voglie
senza indagare se il concupito
ha il cuore libero oppure ha moglie.
E fu così che da un giorno all'altro
bocca di rosa si tirò addosso
l'ira funesta delle cagnette
a cui aveva sottratto l'osso.

Ma le comari di un paesino
non brillano certo in iniziativa
le contromisure fino a quel punto
si limitavano all'invettiva.

Si sa che la gente dà buoni consigli
sentendosi come Gesù nel tempio
si sa che la gente dà buoni consigli
se non può più dare cattivo esempio.
Così una vecchia mai stata moglie
senza mai figli, senza più voglie,
si prese la briga e di certo il gusto
di dare a tutte il consiglio giusto.

E rivolgendosi alle cornute
le apostrofò con parole acute:
« il furto d'amore sarà punito —
disse — dall'ordine costituito ».

E quelle andarono dal commissario
e dissero senza parafrasare:
« Quella schifosa ha già troppi clienti
più di un consorzio alimentare ».
E arrivarono quattro gendarmi
con i pennacchi, con i pennacchi
ed arrivarono quattro gendarmi
con i pennacchi e con le armi.

Spesso gli sbirri e i carabinieri
al proprio dovere vengono meno
ma non quando sono in alta uniforme
e l'accompagnarono al primo treno.

Alla stazione c'erano tutti
dal commissario al sagrestano
alla stazione c'erano tutti
con gli occhi rossi e il cappello in mano.
A salutare chi per un poco
senza pretese, senza pretese,
a salutare chi per un poco
portò l'amore nel paese.

C'era un cartello giallo
con una scritta nera
diceva: « Addio bocca di rosa
con te se ne parte la primavera ».

Ma una notizia un po' originale
non ha bisogno di alcun giornale
come una freccia dall'arco scocca
vola veloce di bocca in bocca.
E alla stazione successiva
molta più gente di quando partiva
chi manda un bacio, chi getta un fiore
chi si prenota per due ore.

Persino il parroco che non disprezza
fra un miserere e un'estrema unzione
il bene effimero della bellezza
la vuole accanto in processione.
E con la Vergine in prima fila
e bocca di rosa poco lontano
si porta a spasso per il paese
l'amore sacro e l'amor profano.